

RICERCA LINGUAGGIO E APPRENDIMENTO

## «Prove di volo»: lingue diverse a casa e a scuola



**Indagine** Analizzate le difficoltà di apprendimento dei giovani stranieri.

**Martedì saranno illustrati i risultati dell'indagine durata due anni**

» A quali difficoltà d'apprendimento vanno incontro i bambini ancora piccolissimi, quando mamma e papà parlano una lingua e la maestra ne parla un'altra? Quali iniziative occorre mettere in campo per gli insegnanti e per i genitori di questi bimbi? A queste domande cercheranno di rispondere alcuni esperti dell'Ausl, dell'Università e del Comune.

Martedì 29 gennaio, infatti, saranno presentati i risultati del primo anno di ricerca fatto negli asili nido cittadini dal titolo «Tra casa e scuola: più lingue per crescere» per conoscere l'acquisizione del linguaggio in condizione di bilinguismo e plurilinguismo nella fascia di età 0/3 anni.

Si tratta di un lavoro iniziato nel 2006, da Ausl, Università di Parma, nell'ambito di «Prove di Volo», il progetto dedicato ad offrire risposte alle diverse forme di disagio dei giovani, realizzato con il contributo della Fondazione Cariparma.

La prima fase della ricerca ha visto la partecipazione di 19 fa-

miglie - i cui figli, di età compresa tra 24 e 36 mesi, sono esposti a due lingue - e la fattiva collaborazione di educatori dei nidi di infanzia del Comune di Parma.

Ogni famiglia è stata incontrata due volte, in presenza di una mediatrice culturale. Nel primo incontro, per un'intervista finalizzata a creare una biografia linguistica di ogni bambino. Nel secondo, per la compilazione di un questionario sullo sviluppo comunicativo e linguistico dei piccoli nella loro lingua d'origine e in italiano da parte dei genitori e degli educatori.

Dai risultati preliminari delle interviste emerge come le famiglie contattate abbiano una ridotta consapevolezza circa le problematiche legate all'acquisizione del linguaggio da parte dei loro bambini in questa fascia di età, in quanto gli stessi figli sono percepiti ancora come molto piccoli. Rilevano, al contrario, preoccupazione riguardo al futuro percorso scolastico dei loro bambini, a causa di una non adeguata padronanza della lingua italiana. Poiché le tematiche collegate al linguaggio hanno suscitato curiosità, domande e attenzione, gli incontri hanno costituito un'occasione attraverso cui fornire indicazioni ai genitori. ♦